



**Schweizerische
Gesellschaft für Geschichte
Société suisse d'histoire
Società svizzera di storia
Societad svizra d'istorgia**

Villemattstrasse 9
CH-3007 Bern
Telefon +41 (0)31 381 38 21
Mail generalsekretariat@sgg-ssh.ch

Ai Membri della Commissione
speciale scolastica del Cantone Ticino

Berna, 17. aprile 2014

«Educhiamo i giovani alla cittadinanza (diritti e doveri)»

Stimate signore, stimati signori,

La Società svizzera di storia, l'associazione che promuove gli studi storici e la formazione storica in Svizzera, non condivide l'iniziativa popolare legislativa generica «Educhiamo i giovani alla cittadinanza (diritti e doveri)» lanciata nella primavera del 2013. Approva invece e ha perciò deciso di sostenere la presa di posizione dell'Atis (Associazione ticinese degli insegnanti di storia) adottata il 5 febbraio 2014 in merito all'introduzione della civica come materia autonoma.

In particolare la Società svizzera di storia fa proprie le perplessità espresse dall'Atis circa l'opportunità di scorporare l'insegnamento della civica e della cittadinanza dalle ore di storia ed esprime le considerazioni seguenti.

Le istituzioni che reggono il nostro Paese sono il risultato della storia che le ha prodotte, una storia al contempo svizzera e di più ampio respiro. Solo mediante la conoscenza dei contesti storici, le istituzioni politiche sono pienamente comprensibili ed è possibile costruire il senso civico di appartenenza allo Stato e alle sue istituzioni liberali.

Senza una contestualizzazione storica le istituzioni politiche diventano oggetto di un insegnamento nozionistico e antiquato, inadeguato a fornire agli studenti gli strumenti utili per comprendere e affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Una modifica di tale portata dovrebbe essere pensata nell'ambito più vasto di un riesame complessivo dei piani di studio, promosso dall'autorità competente con il concorso degli esperti, e dettato da ragioni scientifiche, didattiche e pedagogiche.

La Società svizzera di storia auspica che nell'affrontare e approntare nuove disposizioni sia riservata una cura speciale per una questione sensibile per la vita democratica del Paese qual è quella dell'insegnamento della civica e l'educazione alla cittadinanza, in nome di un insegnamento che sia attento alla formazione culturale degli studenti, scevro da preoccupazioni di ordine politico. Per tale ragione la Società svizzera di storia raccomanda vivamente che siano tenute in considerazione le osservazioni contenute nella presa di posizione dell'Atis, formulate sulla scorta dell'esperienza di docenti che affrontano il mestiere dell'insegnamento della storia nei diversi ordini della scuola



ticinese, attenti alla formazione di futuri cittadini consapevoli della complessità della convivenza nelle democrazie contemporanee.

L'occasione ci è grata per porgerle i nostri più cordiali saluti.

SOCIETÀ SVIZZERA DI STORIA

Il presidente



Sacha Zala

La segretaria generale



Peppina Beeli

